

Medici di base sotto accusa

Pubblicato: Martedì 30 Ottobre 2001

Quante volte è capitato di andare a fare una visita dal proprio medico di base e di trovare il sostituto? Quante volte il numero delle ore di effettivo lavoro con gli assistiti è al di sotto di quello previsto dalle convenzioni? Queste e altre le domande che si è fatto anche Giorgio Benedettini, direttore generale dell'Asl varesina dopo aver ascoltato Massimo Buscemi, presidente della commissione sanità in Regione.

Argomento scomodo e spinoso, ma dai vertici dell'Asl arriva un messaggio chiaro e preciso. "I casi di malasanià riguardano una fascia marginale di professionisti", ma questo è comunque grave. L'ingegner Benedettini ha spiegato che ormai ogni sei mesi vengono analizzate le prestazioni dei medici e il dato che emerge spesso è davvero inquietante. "Si visita poco e la spesa farmaceutica è in continua espansione così come quella della diagnostica. Inoltre, sono troppe le lamentele dei cittadini verso i medici di base". La spesa farmaceutica nei primi dieci mesi dell'anno è cresciuta del 35% rispetto allo scorso anno. Il direttore generale ha manifestato una seria preoccupazione per questa voce di spesa perché procurerà non pochi problemi alla Regione a partire dal 2002 anno in cui la deregulation diverrà effettiva e lo Stato non arriverà più in soccorso delle Regioni "spendaccione" e da allora saranno i cittadini con eventuali altre imposte a dover ripianare i conti.

L'ingegner Benedettini, dopo le dichiarazioni pesanti sul lavoro dei medici di base, si è incontrato con i sindacati di questi per valutare la situazione. Ne è uscito un comunicato che non nasconde il disagio per la presenza di alcuni professionisti che svolgerebbero in modo quanto meno discutibile la propria professione. Questi verranno messi sotto stretto controllo perché ormai l'esperienza statistica permette di individuare con tempismo quei casi che si discostano troppo dalle medie delle prestazioni agli assistiti.

Un merito che va riconosciuto a questa dirigenza certamente è quella della chiarezza e della prontezza nelle risposte poste da cittadini e utenti.

Per ora si è sollevato il caso, ora sarà da seguire con attenzione se ci saranno sviluppi concreti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it